

Mondiali '90
Pronto il nuovo decreto

ROMA Il 27 settembre scade il decreto per i Mondiali di calcio del '90, ma la commissione Ambiente della Camera ha scritto un nuovo testo, approvato da Dc, Psi, Psdi e Pli - i repubblicani sono assenti pura coincidenza? - che accoglie gran parte delle osservazioni che sul precedente avevano avanzato il Pci, la Sinistra indipendente e i Verdi. Questi tre gruppi, più il Movimento sociale, hanno però ugualmente votato contro il voto comunista è stato spiegato da Francesco Sapia, il quale ha sottolineato come il nuovo provvedimento stabilisca finalmente corrette procedure che salvaguardano il ruolo degli enti locali, sancendo la trasparenza per l'affidamento delle opere. Si reintroduce, infatti, la legge 80 che prevede le gare di appalto. Si stabilisce anche che l'accelerazione delle procedure scatta solo nel caso in cui il progetto abbia il consenso di tutti i soggetti che devono esprimere un parere. Ma ci sono nel testo, dice il Pci, ancora forti elementi di ambiguità. «Innanzitutto», spiega Piero Salvagni, responsabile delle aree urbane - sono stati spostati in avanti, al 31 ottobre, i termini per presentare i progetti delle opere, il che vuol dire non solo un ulteriore allungamento di proposte, ma anche lo slittamento dell'inizio dei lavori, il che non garantisce che entro l'aprile '90, come prevede il decreto, sia possibile portare a termine le opere, e, ancora, del tutto aperta la questione finanziaria, sostenendo i comunisti il nuovo decreto dovrebbe costare 6500 miliardi, come il vecchio, ma non si dice nemmeno questa volta come vengono rinate le risorse, legittimando il sospetto, anzi più che un sospetto, che si voglia delinanziare altri progetti. Infine il terzo motivo, su cui Salvagni, da consigliere comunale di Torino, è assai sensibile. «Con il nuovo decreto si distruggono i fondi del progetto Roma capitale dell'88, '89 e '90 per il tunnel sotto l'Appia Antica».

Milano
Ligresti, un altro processo

MILANO Ancora un processo in vista per Salvatore Ligresti. Con lui dovranno comparire davanti ai giudici altre undici persone, tra cui, oltre alcuni collaboratori del costruttore di Paterno, alcuni esponenti dell'amministrazione comunale gli ex assessori all'edilizia privata Giovanni Baccalini (Psi) e all'urbanistica Maurizio Motini (Pci) con i rispettivi capipartizione Giuseppe Maggi e Maria Grazia Curletti e due esponenti dell'Avvocatura municipale L'accusa, identica per tutti, è di concorso in interesse privato in atti di ufficio. La vicenda riguarda la ristrutturazione dell'ex hotel Francia-Europa nel centralissimo corso Vittorio Emanuele, trasformato da albergo a edificio a carattere amministrativo. L'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso fu concessa dietro parere positivo dell'Avvocatura comunale. Secondo le conclusioni del dottor Grisolia, tuttavia, quella autorizzazione non avrebbe potuto essere concessa in assenza di un piano particolareggiato di attuazione, e avrebbe costituito un indebito «favore». Motini, in un comunicato stampa, precisa di essersi limitato a sottoscrivere un verbale di riunione nel quale si prendeva atto di un parere dell'Avvocatura municipale, parere che tutt'ora «condivido», e si dichiara fiducioso che il giudice riconoscerà, come non esistono elementi che in qualche modo possano anche lontanamente adombrare un mio comportamento teso a favore di chicchessia. Intanto Grisolia ha formalizzato l'istruttoria relativa a un'altra vicenda, quella relativa alla concessione al Comune dei terreni del Parco Sud da parte dello stesso Ligresti. In questa inchiesta Motini è indiziato di omissione d'atti d'ufficio per non aver provveduto ad alcune lettere d'impegno di mille miliardi, superiore quindi di ben 10 volte. «Siamo di fronte», ha affermato il segretario della Fimmg, Mario Boni - ad una superfaccenda eccitante. Una serie di prestazioni (come suture o flebotomie) già previste dalla convenzione. Inoltre ai medici di famiglia è stata imposta una compilazione «burocratica» delle ricette a lettura ottica, che comporta spreco ulteriore di tempo per i professionisti. A tutto ciò i medici di famiglia intendono ribellarsi e i toni non sono certo teneri. Il taglio di prestazioni in particolare, indotto da ragioni di ordine economico, ha comportato secondo la Fimmg, per l'anno in corso, una spesa di circa cento miliardi di lire. Il ministero della Sanità parla invece di un costo

Alla Camera c'è accordo tra i gruppi per profonde modifiche al decreto Ma Ferri continua a difenderlo Piano del Pci sulla sicurezza stradale

Velocità, limite unico per tutti i giorni

Il decreto sulla velocità diversificata sulle strade, così com'è stato concepito dal governo, non resterà in piedi. Per sopravvivere dovrà essere profondamente modificato. Questa la richiesta della Camera che ieri ha ascoltato l'autore del provvedimento. Il ministro Ferri non ha ceduto, difendendo il suo decreto. Che cosa non va? Un pacchetto di proposte organiche per la sicurezza stradale presentato dal Pci.

CLAUDIO NOTARI

ROMA È certo La Camera modificherà il decreto sul doppio limite di velocità sulle strade. Solo i socialdemocratici sono rimasti a leggerlo. Se ne sono detestati, anche con critiche aspre, dc, socialisti, liberali e repubblicani che hanno sparato a zero sull'operato del Consiglio dei ministri, specialmente sui limiti diversificati. La prossima settimana ci dovrebbe essere una mozione della Camera per la revoca del provvedimento a limiti alterni. La decisione a Montecitorio dopo l'audizione ieri mattina, dinanzi alle commissioni Trasporti e Ambiente, del responsabile del dicastero dei Lavori pubblici Tre ore di fila di domande, di critiche e di apprezzamenti il ministro Ferri con fermezza ha difeso il decreto in tutta la sua impostazione, fornendo una serie di dati un riepilogo di oltre cento vite umane nel periodo estivo trascorso. Ma sui dati - ha



Il dispositivo «Autovelex» in dotazione ad una pattuglia di carabinieri, ed in alto Enrico Ferri

rintuzzato alle critiche, venute da tutte le parti, Ferri ha sostenuto che la diversità dei limiti di velocità non è stata un compromesso, ma una necessità. Alla richiesta di revisione della legge, ha osservato che, comunque, sarà il governo nella sua collegialità a decidere sulla scorta di quanto indicato dal Parlamento. Certamente - ha continuato Ferri - il Parlamento è sovrano, ma anche il governo ha la sua autonomia e il suo potere. Per i comunisti il decreto va rivisto migliorandolo, non



la velocità. È assurdo che una «velocità» vada a 130 Km/h il Pci è per una differenziazione fra le categorie, eventualmente divise in due scaglioni. La questione della velocità - ha affermato Angelini - è solo una componente della più generale questione della sicurezza. L'Italia, rispetto all'Europa, è il paese dove si corre più veloce in auto e si va più lenti in treno. Bisogna dunque spostare il traffico dalla strada alla ferrovia, all'acqua attuando gli indirizzi del Piano generale dei trasporti. Bisogna mettere le mani sui problemi strutturali del traffico nelle città e nelle periferie, dove avviene una parte notevole degli incidenti, realizzando i progetti integrati per le aree metropolitane potenziando il trasporto pubblico e rimuovendo le cause di incidentalità nella viabilità urbana ed extraurbana.

A fianco a tutto ciò - ha concluso Angelini - c'è il problema dei controlli, il potenziamento degli organici della polizia con gli adeguati mezzi tecnici, il nuovo codice della strada che si attende da dieci anni, l'adeguamento della motorizzazione civile (c'è il problema serio di revisione del parco-veicoli e di rigorosità nei collaudi), nuovi criteri per l'omologazione degli autoveicoli e l'adozione di normative di sicurezza di tipo europeo.

- Nei 7° anniversario della scomparsa del compagno
ALDO RUSTICHELLI
della sezione del Pci-Atti. La famiglia lo ricorda con immutato affetto e a quanti lo conobbero e stimarono e sottoscrive per la stampa comunista. Firenze, 16 settembre 1988
- BRUNO MADDALONI**
stimato dirigente sindacale e della associazione per il tempo libero dei lavoratori elettrici. Roma, 16 settembre 1988
- Il Consiglio Distrettuale Arca Campania si associa al dolore della famiglia per la tragica ed immatura scomparsa di
BRUNO MADDALONI
presidente Arca Campania prestigiosa figura di dirigente sindacale e strenuo difensore dei diritti dei lavoratori. Un autorevole operatore culturale e sociale un uomo buono, un compagno un amico. Napoli, 16 settembre 1988
- Strappato ingiustamente ad una vita intensa e combattiva da ieri non è più con noi il compagno
BRUNO MADDALONI
forte inalterabile tenace indomito polemico fantasista fratello affettuoso umano, fervida intelligenza politica e grande impegno democratico. Questo è quanto di Bruno ricordo in quanto amico e compagno di militanza politica e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Napoli, 16 settembre 1988
- I lavoratori ed il gruppo dirigente della Funzione Pubblica CGIL della Campania e di Napoli partecipano profondamente commossi al dolore di quanti hanno conosciuto ed amato
BRUNO MADDALONI
valoroso dirigente della CGIL, uomo e compagno che dedicò la propria vita alla causa della difesa dei diritti dei lavoratori, tragicamente e prematuramente scomparso. Napoli, 16 settembre 1988
- La CGIL partecipa ai lavoratori ed alla città la morte di
BRUNO MADDALONI
e ne ricorda le forti qualità di dirigente e di militante sindacale, la sua profonda umanità e passione politica e civile per l'avanzamento delle ragioni del lavoro. La Camera del Lavoro di Napoli CGIL regionale. Napoli, 16 settembre 1988
- Per un tragico e maledetto incidente è morto il compagno
BRUNO MADDALONI
I lavoratori elettrici e dell'energia ricordano ed avranno sempre nella mente e nel cuore l'eccezionale personalità di questo indomito dirigente della CGIL. La Segreteria regionale F.I.L.-CGIL Campania. Napoli, 16 settembre 1988
- La Commissione amministrativa nazionale Arca partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Maddaloni per la perdita del caro
BRUNO MADDALONI
Napoli, 16 settembre 1988
- Nei 7° anniversario della scomparsa del compagno
GIUSEPPE ZUCCO
ringrazia associazioni, compagni e amici e tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore. Sono lieto di sottoscrivere per l'Unità. Torino, 16 settembre 1988
- Nei 22° anniversario della morte di
CARLO BOTTIGELLI
il fratello Oreste lo ricorda con affetto e sottoscrive lire 30.000 per l'Unità. Milano, 16 settembre 1988
- Nell'anniversario della scomparsa del compagno
RENATO ABBONDANTI
(Brescia)
I familiari nel ricordarlo sottoscrivono per l'Unità. Savona, 16 settembre 1988
- Andriana e Luigi Regalia insieme alla figlia Nadia e al genero Renato, Cesarotto esprimono il loro profondo dolore per la scomparsa del caro compagno
ANGELO COEREZZA
Cassano Magnago (VA), 16 settembre 1988
- I compagni della sezione e del gruppo consiliare Pci di Cassano Magnago sono vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del caro compagno
ANGELO COEREZZA
Cassano Magnago (VA), 16 settembre 1988
- La Segreteria della CGIL e dell'EDISSE partecipano con profondo cordoglio al lutto per la prematura scomparsa del compagno
ANGELO COEREZZA
stimato dirigente sindacale. Roma, 16 settembre 1988

Medici a congresso
La Fimmg: solo visite a pagamento se il governo non ci ascolta

ROMA Fra i medici di famiglia della Fimmg e il governo sarà presto scoppio scontro frontale. Da Courmayeur, dove sono a congresso, lanciano pesanti avvertimenti. Blocheranno l'assistenza diretta e faranno pagare le visite a tutti gli assistiti, attueranno la diuabidienza civile per la compilazione delle ricette; non siederanno al tavolo delle trattative per il rinnovo della convenzione. Il motivo di tanta bellicosità va ricercata nel decreto che il governo ha varato quest'estate e che ha tagliato una serie di prestazioni (come suture o flebotomie) già previste dalla convenzione. Inoltre ai medici di famiglia è stata imposta una compilazione «burocratica» delle ricette a lettura ottica, che comporta spreco ulteriore di tempo per i professionisti. A tutto ciò i medici di famiglia intendono ribellarsi e i toni non sono certo teneri. Il taglio di prestazioni in particolare, indotto da ragioni di ordine economico, ha comportato secondo la Fimmg, per l'anno in corso, una spesa di circa cento miliardi di lire. Il ministero della Sanità parla invece di un costo

La Cgil annuncia assemblee in tutti gli istituti Ieri primo giorno di scuola E Galloni è fischiato a Torino

È ricominciato l'anno scolastico in piena polemica, per l'ora di religione e il finanziamento delle scuole private; ma anche per i ritardi nell'applicazione del contratto. La Cgil indice assemblee ad ottobre. Galloni contestato a Torino dagli insegnanti precari. Clima teso all'interno della Dc. Il Pri ancora all'attacco. Il Pci chiede che il ministro informi la commissione della Camera.

ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA Il nuovo anno scolastico ha preso il via ieri in Piemonte e in Alto Adige. Tra lunedì e giovedì prossimi torneranno sui banchi anche i ragazzi delle altre regioni. Non si hanno ancora dati ufficiali, ma è possibile affermare che è generalizzato il calo d'iscrizioni nella scuola dell'obbligo, conseguenza del calo delle natalità. Studenti e insegnanti si ritrovano ad affrontare un clima di tensione su più versanti del pianeta scuola. Da un lato, infatti, premono le questioni sindacali, legate all'applicazione mancata per ora, del contratto sottoscritto prima delle vacanze estive. Dall'altro infurano le polemiche sulla proposta di Galloni

per l'approvazione di una legge che sani la grave discriminazione degli studenti che non optano per l'ora di religione. Su questo argomento interverranno i gesuiti, con una proposta contenuta ne «La civiltà cattolica». La storia del cristianesimo potrebbe essere la matena per l'ora alternativa di Giuseppe De Rosa, estensore dell'articolo, si dilunga anche in una difesa della sentenza del consiglio di Stato e quindi dell'ora di religione. Finanziamento della scuola privata, cioè polemiche. La tattica di Galloni è sbagliata, afferma il sottosegretario democristiano alla Pubblica Istruzione Zoso Mentre è giusta la battaglia aperta dal ministro, «La libertà della scuola in Italia è un problema troppo serio per essere giocato ai fini interni di partito su questa questione va verificata la tenuta della maggioranza e l'attuazione dei programmi». Fa eco «La Voce repubblicana» con una nota dura in cui denuncia le gravi ambiguità presenti nella coalizione di governo sulla questione scuola. «Quando al diritto allo studio (una delle mancate riforme, ndr) -

NEL PCI
Seminario su riforma autonomie

Manifestazioni. P. Bufalini, Roma, G. Chierici Mantova, G. Napolitano, Milano, A. Tortorella, Genova, L. Turco, Ferrara, R. Zangheri, Bologna; P. Felena, Firenze, L. Libertini, Torino, Margheri, Milano, S. Morelli, Roma (sez. Montecitorio), P. Rubino, Grottaferrata (Rim), M. Stefanini, Treviso, W. Valtroni, Firenze.

Convocazione. Il Comitato direttivo dei deputati comunisti allegato ai responsabili di commissione è convocato per martedì 20 settembre alle ore 10.30. Seminario nazionale. Nei giorni 23 e 24 settembre si terrà, con inizio alle ore 9.30, presso la Direzione del partito, un seminario nazionale del Pci sulla riforma delle autonomie locali in discussione in Parlamento. Il sommario inzerà con una relazione introduttiva dell'on. Giovanni Angius, membro della Direzione e responsabile della commissione autonoma e sarà concluso dall'on. Gianni Felicina della segreteria nazionale. Al seminario interverranno l'on. Renato Zangheri e il sen. Ugo Pecchioli, presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato. Nel corso del seminario saranno svolte comunicazioni degli onorabili Gianni Ferrara, Franco Lussanini, Augusto Barbera, Lucio Strumendo, Massimo Pacetti.

CONS. COOP.
VIA AQUILEIA 1 - FORLÌ

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons Coop. con sede in Forlì, via Aquileia n. 1, concessionario del Consorzio intercomunale rifiuti solidi urbani, con sede in Giulianova.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'articolo 24, lettera B, della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Caratteristiche dei lavori: costruzione, manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani mediante riciclaggio e compostaggio, da eseguirsi nel territorio del Comune di Natesseco provincia di Teramo. Importo a base d'asta L. 7.900.000.000.

Requisiti di partecipazione come specificato dal bando di gara che potrà essere ritirato presso gli uffici della segreteria del Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons Coop., via Aquileia n. 1, Forlì (tel. 0543/34.353).

Domande di partecipazione dovranno pervenire, con le modalità previste dal bando di gara, entro e non oltre il dodicesimo giorno dalla data di pubblicazione del medesimo nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

IL PRESIDENTE Danilo Olivieri

CHE TEMPO FA

IL TEMPO IN ITALIA: l'aria fredda che ha innescato la circolazione depressionaria sulla nostra penisola ha provocato una sensibile caduta della temperatura su tutte le regioni italiane. La depressione e la depressione inserita che ha interessato tutta l'Italia si allontana lentamente verso Nord Est ma rimangono ancora condizioni più o meno accentuate di instabilità. Passata questa fase il tempo potrà rimettersi al bello e la temperatura riprenderà ad aumentare.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali condizioni di variabilità con alternanza di annuvolamenti e schiarite. Sono ancora possibili addensamenti nuvolosi locali associati a qualche temporale. Nuvolosità più consistente con piogge e temporali sulle regioni meridionali specie nella prima parte della giornata.

VENTI: deboli di provenienza settentrionale.

MARI: mossi i bacini settentrionali; leggermente mossi gli altri mari.

DOMANI: condizioni generalizzate di variabilità con alternanza di annuvolamenti e schiarite. Durante il corso della giornata sono sempre possibili addensamenti nuvolosi a carattere temporaneo associati a piovoschi o temporali specie in prossimità della fascia alpina e della dorsale appenninica.

DOMENICA E LUNEDÌ: graduale processo di miglioramento per cui al Nord e al Centro si avranno ampie zone di sereno mentre al Sud permarranno condizioni di variabilità. In tutta l'isola la temperatura prima per quanto riguarda i valori massimi e poi per quanto riguarda i valori minimi.

SERENO NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE MAREMOSSO

TEMPERATURE IN ITALIA:

Bolzano	7 19	L'Aquila	13 19
Verona	12 18	Roma Urbe	15 24
Treviso	12 14	Roma Fiumicino	16 23
Venezia	11 14	Campobasso	13 18
Milano	10 21	Bari	18 22
Torino	6 20	Napoli	17 23
Cuneo	9 16	Potenza	14 18
Genova	15 24	S. Maria Leuca	21 24
Bologna	12 14	Reggio Calabria	20/26
Firenze	14 16	Messina	21 27
Pisa	13 22	Palermo	21 25
Ancona	13 19	Catania	24 32
Perugia	10 17	Alghero	16 23
Pescara	15 20	Cagliari	16 24

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Amsterdam	10 18	Londra	10 16
Atene	18 29	Madrid	10 24
Berlino	23 31	Mosca	10 14
Bruxelles	6 18	New York	13 24
Copenaghen	7 14	Parigi	12 17
Ginevra	7 15	Stoccolma	15 18
Helsinki	2 12	Varsavia	4 15
Lisbona	16 26	Vienne	11 19

democrazia e diritto

bimestrale del centro di studi e di iniziative per la riforma dello stato

2-3

LA STRATEGIA DELLA CITTADINANZA
Pietro Barcellona. A proposito della cittadinanza sociale
Francesco Casarini. Etica e il suo rovescio
Michele Walter. Considerazioni

Umberto Eco. Diritto e trasformazione del sistema politico
Pavela Serra. Città e movimento operaio 1930-1980
Cito De Luca. L'idea di Stato
Aldo Carlini. La Carta dei diritti e la riforma della politica
Elio Basso. L'ambiguità del diritto
Andrea Basso. Troppa democrazia
Ugo Antonio C. Studi, società e azione volontaria

IL VICENDARIO DELLA CITTADINANZA E LE POLITICHE SOCIALI
Laura Balbo. Le politiche sociali e il diritto di città
Gosta Klingenberg. Le tre vie del comunismo a polska
Andreas Evers. I politici in un tempo nuovo
Isidoro Jankowski. Alcuni su un tema di tempo e di spazio
Maurizio Bianchi. La povertà inferno simbolico e politico
Grazia Pirella. Cosa è un po' di democrazia
Ugo Antonio C. Studi, società e azione volontaria

IL SAGGIO
Paolo degli Espinosa. Anti-ente e qualità della vita
nuovi rapporti a soggetto e produzione

ARGOMENTI
Fidre del Argentina. Consiglio sociale di Liguanea. Una proposta di riforma del sistema sanitario allo stato di diritto

Editori Riuniti Editore
quinto numero L. 15.000 lire (n. 1. 22.000) abn. abn. L. 28.000 (n. 1. 34.000) (n. 1. 34.000) (n. 1. 34.000)

Libri di Base
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni
per ogni campo di interesse